



Istituto Comprensivo Tivoli I Tivoli Centro

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2021/2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	2
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	29
TOTALE	32
Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	19
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (deficit coordinazione motoria)	1
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	9
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro (alunno in attesa di approfondimento diagnostico, alunno con valutazione privata negativa ma con problemi attentivi, alunno in attesa di GLHO per 104 ma senza CIS, alunno trasferito in corso di anno)	4
Totali	37
% su popolazione scolastica	7,04
N° PEI redatti dai GLO	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	14

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto	DSA e BES	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

X. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	

Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	

Δ. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro: Coinvolgimento nella didattica a distanza	SI
Φ. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
Γ. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI

	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (2022/2023)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

L'istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizione di difficoltà e/o di disagio e/o di svantaggio.

Il PTOF e le attività del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe si pongono come obiettivo l'inclusione, la prevenzione della dispersione, la promozione dell'integrazione di tutti gli alunni nonché la valorizzazione e il miglioramento delle capacità di ciascuno.

I docenti lavoreranno con continuità nel corso dell'anno scolastico, realizzando un percorso che guiderà gli allievi dall'accoglienza nella scuola dell'Infanzia, alla Primaria, fino all'esame di Stato della Scuola Secondaria di I grado nonché nell'orientamento scolastico per la Scuola Secondaria di II grado.

I soggetti operanti negli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo saranno:

- il Dirigente Scolastico, sarà garante sul piano formale e sostanziale dell'inclusione, della valutazione annuale dei punti di forza e delle criticità degli interventi operati durante l'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto.
- Il Collegio dei Docenti, delibererà l'approvazione del PAI proposto dal GLI, definirà i criteri programmatici mirati ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno del PTOF e di un PAI, coerenti tra loro.
- I Consigli di Classe/Sezione articoleranno nella progettazione degli interventi didattico educativi, quanto previsto dal Collegio dei Docenti, organizzando l'insegnamento adottando strategie didattiche educative diversificate in relazione ai reali bisogni formativi degli alunni. Tutti i docenti saranno coinvolti nel progettare e realizzare una didattica più inclusiva, forme di personalizzazione e di individualizzazione. I CdC individueranno i casi in cui sarà necessario adottare una Programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborando PDP e PEI per alunni BES; collaborando con le famiglie e con gli OO.SS..
- I docenti di sostegno parteciperanno alla rilevazione degli alunni con BES; collaboreranno all'interno del CdC nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo; presidieranno il processo di inclusione e socializzazione degli studenti con BES nella classe; collaborando con le famiglie e con gli OO.SS.; coordinando nella progettazione e stesura definitiva del PDP e PEI; fungendo da esperti dei processi e delle strategie di apprendimento e da consulenti per i colleghi.
- Il GLI rileverà i BES presenti nell'Istituto; monitorando il grado di inclusività e valutando i punti di forza e di debolezza; elaborerà una proposta di PAI per tutti gli alunni con BES, che verrà redatta al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).
- GLI si occuperanno della distribuzione delle risorse per gli alunni DA.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il fabbisogno formativo verrà espresso dai docenti tramite un sondaggio (questionario on line pubblicato sul sito della scuola).

- In seguito alla adesione al progetto " SCUOLA SENZA ZAINO" stilato in accordo di rete, verrà attivata nuovamente, così come sperimentata nell'anno scolastico in corso, adeguata formazione per il personale docente, da calendarizzare a inizio anno scolastico. Il progetto nell'A.S 2022/23 riguarderà le classi prime in entrata della scuola primaria dell'istituto e le classi seconde e terze già interessate.
- Verrà proposto un percorso formativo sulle tematiche inerenti all'autismo che coinvolgerà tutto il personale docente dei vari ordini scolastici dell'istituto al fine di fronteggiare e gestire le dinamiche di criticità che coinvolgono l'intero gruppo classe a fronte di una didattica sempre più inclusiva.
- Verranno attivati corsi di aggiornamento e formazione docenti riguardo la Didattica Inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Tutti gli studenti in difficoltà hanno il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva da parte di tutti i docenti.

L'adeguamento della programmazione consentirà la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo progettazioni didattico-educative calibrate, la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA ma sempre in riferimento alla programmazione di classe.

Dall'anno scolastico 2017/2018 sono state strutturate prove di valutazione intermedie e finali di Istituto che hanno coinvolto tutte le classi della scuola primaria e scuola secondaria di I grado mentre per ciò che concerne la scuola dell'infanzia, sono state predisposte e somministrate le prove ai soli bambini di cinque anni.

Inoltre per la scuola dell'Infanzia sono state elaborate schede di valutazione finale degli alunni di cinque anni riferite ai traguardi per lo sviluppo delle competenze raggiunte alla fine della scuola dell'infanzia.

La verifica/valutazione degli alunni BES sarà realizzata attraverso l'utilizzo di strumenti coerenti con PEI e PDP.

Il nostro Istituto adotta misure compensative e dispensative previste dalla legge 170/2010, nonché progettazioni e strategie didattico-educative calibrate sui livelli specifici attesi per le competenze in uscita di ogni ordine di scuola.

Dall'anno scolastico 2001-2002 è stata somministrata le prove INVALSI . A tal proposito le maggiori difficoltà si riscontrano con le prove INVALSI per gli alunni BES (con svantaggio linguistico culturale) dal momento che le competenze linguistiche richieste dall'INVALSI risultano essere troppo elevate.

Una particolare attenzione spetterebbe, quindi, agli alunni stranieri neo arrivati, per cui si dovrebbe privilegiare una valutazione formativa, condivisa con il Consiglio di Classe/team docenti, che dovrà programmare un PDP concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline e interventi di alfabetizzazione della lingua italiana come L2.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

“... il bacino di utenza su cui l'Istituto Comprensivo Tivoli I Tivoli Centro si trova ad operare è eterogeneo sia sul piano socio-economico che culturale. La scuola, quindi, deve affrontare problemi di disagio, criticità e integrazione tipici della società attuale, compito della scuola è contribuire a prevenire e superare in ogni sua forma il disagio sociale, educando al rispetto delle diversità ed alla convivenza civile e democratica...” (PTOF)

Tra i diversi tipi di sostegno da attivare, all'interno della scuola, si prevedono:

- Servizio di sportello di ascolto psicologico: durata almeno annuale, che abbia come finalità il successo scolastico degli studenti con bisogni educativi speciali. Gli studenti usufruiranno di misure didattiche di supporto che permetteranno loro di sviluppare le potenzialità e acquisire la capacità di organizzare un metodo di studio. Si auspica anche l'attivazione della consulenza rivolta agli insegnanti e alle famiglie.
- Progetto “Postcards from the world”- eTwinning project che nel corso dell'anno scolastico ha visto coinvolte le classi terze della scuola primaria e che si vuole estendere anche ad altre classi dell'istituto per l'a.s. 2022/23, con lo scopo di creare uno scambio interculturale con altre realtà scolastiche dell'U.E.
- Progetto “Piccoli eroi a scuola” e “Igiene insieme Napisan” che riguarderà le classi della scuola infanzia dell'Istituto con finalità di sensibilizzazione in materia igienico-sanitaria.
- Progetto “Latte nelle scuole” e “Frutta nelle scuole” che hanno interessato le classi della Scuola primaria dell'istituto nel corrente anno scolastico e che probabilmente verrà confermato anche per il 2022/23.
- Progetto “GENS” finanziato dalla Regione Lazio che ha coinvolto le classi della scuola primaria con la finalità di conoscere e scoprire le biodiversità del territorio in particolare quello dei monti Lucretili e sono state effettuate anche delle uscite didattiche. IL progetto verrà attuato anche per il prossimo anno scolastico 2022-23.
- Progetti a partire dalla Scuola dell'Infanzia come: “Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa” Ufficio Scolastico Regionale Calabria. Tali progetti mirano a garantire continuità orizzontale e verticale per favorire l'inclusione e la collaborazione tra i tre ordini per costituire un curriculum operativo. Le attività dei laboratori seguiranno le tematiche del progetto per l'intero anno scolastico, coinvolgendo tutti gli alunni/e. Il progetto sarà integrato da altri progetti e attività proposte da esperti esterni, scelte e valutate dai docenti. Sei le sezioni dell'Infanzia aderenti.
- Progetto “Coding” che ha coinvolto tutte le sezioni della Sc. Infanzia al fine di stimolare nei bambini un maggiore sviluppo cognitivo computazionale, attraverso la creazione di un “Robot mTINY” didattico per potenziare la creatività e la percezione spaziale.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto, verranno proposte per tutti gli ordini di scuola le seguenti iniziative:

- Incontri conoscitivi sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo rivolto ai docenti, agli alunni e ai genitori.
- Progetto Orientamento e Continuità che prevederà un lavoro sinergico dei docenti e degli studenti di tutti e tre gli ordini di scuola.

- Progetto alfabetizzazione lingua italiana, finalizzato al recupero di lacune nella lingua e nella grammatica italiana, vedrà impegnati prevalentemente alunni non italofoeni.
- Progetto Nazionale "Scuola attiva Kids" che riguarderà le classi quarte e quinte della Sc. Primaria con finalità legate anche all'inclusione scolastica in ambito dell'ed. motoria.
- Progetto "#io leggo perché" che è giunta all'ottava edizione e che verrà esteso nuovamente a tutto l'istituto con la finalità di sensibilizzare e promuovere la lettura; Inoltre è stato attivato il progetto "Libri in un click" per permettere agli alunni di tutto l'istituto di familiarizzare con la Biblioteca Digitale e riproposto, quindi, anche il prossimo anno.
- Progetto "Mani in pasta ", un progetto laboratoriale ed inclusivo grazie al quale gli alunni della scuola primaria hanno svolto attività laboratoriali e manipolative realizzando prodotti da forno.
- Progetto "Plastic free" che ha riguardato tutte le classi della Sc. Primaria in campo ecologico e in materia di riciclo.
- Progetto "Liberiamo Emozioni" che verrà confermato anche per l'a.s. 2022/23 e riguarderà tutte le classi dei tre ordini scolastici.
- Progetto di educazione. ambientale e sostenibilità con finalità di sensibilizzazione e tutela dell'ambiente. In particolare durante questo anno scolastico 2021/22 le classi della Sc. Primaria sono state inserite nel "Progetto Gens" attraverso visite guidate in montagna seguite da laboratori didattici ludici e creativi svolti in aula.
- Progetto "Tutti insieme per il villaggio Don Bosco" che ha coinvolto tutti gli alunni dell'istituto di ogni ordine e grado al fine di sensibilizzarli nel campo della solidarietà e della fratellanza nei riguardi dei più fragili in ambito socio-economico.
- Progetto "Emozioni in arte" che ha interessato gli alunni della Sc. Secondaria di I grado anche con finalità inclusive, attraverso la sensibilizzazione ambientale e la stimolazione alla creatività collettiva e personale attraverso elaborati artistici.

Tutte queste attività, ed altre ancora, prevedono il coinvolgimento e la partecipazione in prima persona di tutti gli alunni/e DA, BES, DSA dei tre ordini di scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

L' Istituto opera attraverso procedure condivise di intervento sulla disabilità, su disagio e simili con le seguenti strutture:

la Cooperativa "Nuova S.A.I.R.";

la cooperativa COTRAD;

la cooperativa "Le mille una notte";

la cooperativa "Segni di integrazione"

i servizi sociali del Comune di Tivoli;

i servizi sociali di Guidonia;

ASL ROMA 5.

Si manterranno i rapporti con le ASL territoriali, con il Centro Regionale Sant'Alessio, con l'area Metropolitana di Roma per l'assegnazione delle risorse di loro competenza (Assistenti Specialistici all'Integrazione).

Sono presenti terapisti esterni che intervengono a scuola al fine di osservare l'alunno disabile nel contesto classe per poi intervenire sia in terapia sia in ambito scolastico con attività mirate.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

I genitori, pur essendo una risorsa paritaria e complementare ad insegnanti e ad altri operatori nella costruzione di un progetto comune, si sono dimostrati collaborativi e disponibili.

È fondamentale che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la partecipazione agli incontri di stesura e verifica dei PEI e dei PDP, la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Spetta ai genitori, per il proprio figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio o di disagio ai fini scolastici.

Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della:

- pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale del minore;
- proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (GLO) istituito nella scuola/istituto scelto e deputato alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (PEI / PDP), alla loro verifica ed aggiornamento;
- verifica dei risultati raggiunti, della ridefinizione continua di interventi, finalità ed obiettivi.

* Conformemente con quanto previsto dal Dlgs 66/2017, il PDF sarà sostituito dal Profilo di Funzionamento su base ICF-Y 10.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Nell'anno scolastico 2021/22 si è provveduto alla revisione e aggiornamento del curriculum verticale di educazione civica come previsto dal D.M n.35 del 22/06/2020, con particolare attenzione all'ambito riguardante gli alunni BES e DSA. I docenti di sostegno sono stati coinvolti attivamente alla stesura del curriculum verticale di Educazione civica in base alle loro competenze disciplinari.

Da questo anno scolastico 2021/22 la stesura del PEI ICF ha permesso una valutazione per obiettivi disciplinari e per livelli di apprendimento, in particolare per la scuola primaria, sulla base e nel pieno rispetto della prospettiva bio-psico-sociale di ogni singolo alunno.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la scuola fa parte della rete "SCUOLA SENZA ZAINO". In particolare nel corrente anno scolastico 2021/22 le classi interessate sono state le prime e le seconde della scuola primaria e riguarderà anche le nuove classi in entrata nell'a.s. 2022/23.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalla valorizzazione delle risorse professionali e dalle competenze presenti nella scuola, nonché dalle risorse strutturali esistenti.

Il riconoscimento delle professionalità rappresenta e rappresenterà un punto di forza del sistema scolastico.

Le risorse dei docenti di sostegno sono distribuite in base alla delibera del GLI, valutando anche le situazioni particolarmente problematiche che si presenteranno in corso d'anno.

Si evidenzia che l'Istituto presenta carenza di infrastrutture, spazi e laboratori adeguatamente attrezzati.

Nonostante ciò i docenti mettono in atto pratiche inclusive utilizzando le risorse a disposizione (digital board, software didattici specifici, ausili e sussidi BES, DSA, CAA).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Considerata l'eterogeneità degli studenti BES l'Istituto necessita di:

1. finanziamento di ulteriori corsi di formazione sulla didattica inclusiva;
2. assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni certificati (L.104/92) coadiuvato da figure specifiche a supporto dell'attività didattica.

Risorse:

AEL/AEC dal Comune di Tivoli; AEC dai comuni di provenienza dei bambini, Tivoli – Licenza- Guidonia con assegnazione di un monte ore diverso. Assistente specialistico alla Comunicazione per n° 1 alunni DH (Area Metropolitana ex Provincia di Roma) e 6 alunni EH; sportello d'ascolto psicologico .

Le risorse di cui quest'anno l'Istituto ha potuto usufruire sono state erogate dal MIUR/USR regionali, nazionali, PON.

Reti e protocolli attivati:

RETE Scuola senza Zaino

RETE di Ambito 13

RETE Scuole Sicure

PROTOCOLLO Flipped Classroom

PROTOCOLLO Università dell'Aquila, Facoltà Scienze della Formazione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'ambito della continuità e dell'orientamento si svolgeranno degli incontri di conoscenza tra gli alunni/e dei tre ordini di scuola nel corso dei quali gli studenti effettueranno attività didattiche laboratoriali in sinergica collaborazione.

L'attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, assumerà una funzionalità organica, flessibile e collaborativa, con organismi pubblici, privati e locali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2022

Il Dirigente Scolastico

FRANCESCA CERRI